

CRITERI PER LA NOMINA, LA DESIGNAZIONE E LA REVOCA DA PARTE DEL SINDACO DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE DI NETTUNO PRESSO ENTI, AZIENDE, ED ISTITUZIONI.

Art. 1

Criteria Generali

1. Il Sindaco, a norma di legge, di Statuto e di Regolamento, procede alla nomina dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende, società, associazioni, consorzi ed istituzioni;
2. Presso la Casa Comunale è istituito un elenco dei rappresentanti presso enti ed istituzioni;
3. La pubblicità dell'Elenco, corredato dai curricula (o da estratto) degli appartenenti allo stesso, di cui al precedente punto 2, è garantita con l'affissione del medesimo nella casa comunale, nonché con comunicazione ai Gruppi Consiliari, ai Presidenti delle Commissioni Consiliari Permanenti, ai Presidenti dei Consigli Circo-scrizionali ed agli organi di informazione da effettuarsi dal 1 al 31 gennaio di ogni anno;
4. Ogni periodo dell'anno gli aspiranti potranno rimettere domanda indicando le proprie preferenze;
5. La nomina o la designazione da parte del Sindaco avverrà quando si renderanno necessarie le attività di cui al presente articolo.

Art. 2

Requisiti Generali

- Possono essere nominati o designati rappresentanti del Comune di Nettuno tutti coloro che siano in possesso del titolo minimo di scuola secondaria superiore ovvero titolo equipollente;
2. I requisiti per le nomine e le designazioni di cui al precedente articolo devono rispondere a criteri di prestigio, di competenza e di esperienza tecnico-amministrativa, di etica e moralità pubblica, e ad una condotta specchiatissima ed illibata, adeguati alle specifiche caratteristiche della carica ricoperta ed alla attività svolta dall'ente, l'azienda, la società, consorzio ed istituzione, nonché agli obiettivi che il Comune si propone di raggiungere attraverso la partecipazione.
 3. Alle nomine ed alle designazioni sono assicurate le condizioni di pari opportunità previste dalla legge 10.04.1991 n.125;
 4. Qualora non esistano nell'Elenco candidati corrispondenti ai profili attinenti allo specifico ente, azienda ecc., il Sindaco provvederà di propria iniziativa, dandone comunicazione al Consiglio Comunale, nel rispetto dei requisiti della presente delibera.
 5. Le persone da nominare in rappresentanza del Comune, presso organismi partecipati, debbono essere in possesso dei requisiti per la nomina a consigliere comunale e debbono dichiarare di non aver commesso reati contro la pubblica amministrazione, e di non essere stati condannati per reati compiuti nell'esercizio di pubbliche funzioni o nell'espletamento di mandati come amministratori di organismi partecipati d Amministrazioni pubbliche. I rappresentanti nominati non devono rivestire altri incarichi in organismi partecipati, per i quali il Sindaco sia competente a designare componenti dei rispettivi Organi Amministrativi

Art. 3

Criteria per le nomine

- 1) Nel procedere alle nomine o alle designazioni, il sindaco deve tener conto dei seguenti criteri:
 - a) nel caso di nomine di organi collegiali di esclusiva competenza comunale:
 - a.1) la complessiva composizione deve dotare l'organo collegiale delle competenze necessarie in rapporto alle funzioni proprie dell'ente;
 - a.2) la scelta deve cadere su persone che presentano "curricula" attestanti sufficienti competenze professionali, in relazione alle funzioni da espletare.
 - b) nel caso di nomine per organi monocratici, la scelta dovrà privilegiare la persona che, per il



[Handwritten signature]

suo "curriculum" e per la sua capacità tecnico-amministrativa garantisca la necessaria competenza in relazione alla funzione da espletare;

c) nel caso di designazioni in organi di nomina regionale o di altri enti, la scelta dovrà riguardare persone che presentino i requisiti indicati sub b), fermo restando che, qualora le designazioni comunali siano plurime, le scelte dovranno caratterizzarsi anche per essere rispettose del criterio della pluralità e della diversificazione delle competenze.

2) Nelle nomine e nelle designazioni dovranno, altresì, essere tenuti presenti i seguenti criteri, fatte salve le specifiche disposizioni dei singoli statuti:

a) enti economici: la nomina o la designazione dovrà cadere su persone che presentino Curricula caratterizzati da significative esperienze nel campo imprenditoriale, dirigenziale, libero professionali od amministrativo;

b) fondazioni bancarie: preferenza per persone che abbiano esperienze amministrative o "curricula" significativi per i settori verso i quali le fondazioni devono devolvere o impegnare le proprie risorse;-

c) enti culturali ed enti sportivi: preferenza per persone che presentino "curricula" tali da assicurare negli organi gestionali la presenza di esperienze specifiche negli ambiti di attività proprie del singolo ente, ovvero competenza giuridico- amministrativa;

d) enti socio-assistenziali: la scelta dovrà cadere su persone che, per esperienza professionale o di volontariato, garantiscano agli enti un'ideale sensibilità tecnica, oltreché amministrativa, nel settore di operatività dell'ente;-

e) istituzioni e fondazioni di emanazione comunale: preferenza per persone che presentino "curricula" tali da assicurare negli organi gestionali la presenza di esperienze specifiche negli ambiti di attività proprie del singolo ente, ovvero competenza giuridico-amministrativa.

Art.4

Cause di incompatibilità e di esclusione

1. Salve le altre incompatibilità stabilite dalla normativa vigente, non può essere nominato o designato rappresentante del Comune presso enti, aziende, ed istituzioni:

a) Chi abbia liti pendenti o si trovi in stato di conflitto di interessi con il Comune di Nettuno ovvero con l'ente, l'azienda, la società, l'associazione, il consorzio o l'istituzione presso cui dovrebbe essere nominato ;

b) Chi abbia ricoperto la stessa carica nel medesimo ente per due volte consecutive;

c) Chi sia stato rinviato a giudizio per reati contro la pubblica amministrazione;

d) Chi sia stato sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza;

e) Chi sia stato dichiarato fallito;

f) Chi si trovi in rapporto d'impiego o di consulenza professionale con l'ente, l'azienda, la società, l'associazione, il consorzio o l'istituzione presso cui dovrebbe essere nominato;

g) Chi si trovi in posizione di amministratore o dipendente con ditte che hanno rapporti economici di consulenza e di forniture con l'ente, l'azienda, la società, l'associazione, il consorzio o l'istituzione presso cui dovrebbe essere nominato;

h) chi abbia ricoperto la stessa carica nel medesimo ente per due mandati consecutivi. Ai fini del presente comma, un mandato, si intende compiuto quando la carica o l'incarico sia stato espletato per un periodo pari o superiore alla metà della durata prevista dagli Statuti o dalle altre norme che disciplinano le nomine degli enti o organismi a cui la carica o l'incarico si riferiscono. Nel conteggio viene considerato anche l'eventuale periodo di *prorogatio*;

i) i coniugi, i parenti ed affini del sindaco, degli Assessori, e dei Consiglieri Comunali

l) chi, avendo ricoperto incarichi amministrativi in enti, istituzioni, aziende pubbliche e società a (totale o parziale) capitale pubblico, abbia chiuso in perdita tre esercizi consecutivi, a meno che la perdita risulti conforme alla programmazione gestoria regolarmente approvata.



2. Il sopravvenire di una delle cause di incompatibilità e di esclusione di cui al comma precedente nel corso del mandato, comporta la revoca della nomina o della designazione;
3. E' da escludere altresì la nomina di dipendenti del Comune, nonché della medesima persona in più di un ente, azienda, società, consorzio od istituzione.

Art.5
Decreti di nomina

- 1) I decreti di nomina devono essere motivati sia in relazione ai criteri seguiti per la complessiva composizione dell'organo collegiale, sia con riferimento alle ragioni che hanno condotto alle scelte delle singole persone.
- 2) Gli atti di nomina sono trasmessi al Presidente del Consiglio Comunale, il quale provvederà a darne comunicazione al Consiglio. Nel contempo, gli atti di nomina devono essere pubblicati all'Albo Pretorio del Comune.
- 3) Le persone nominate sono tenute a trasmettere al Consiglio Comunale, entro 30 giorni dall'accettazione dell'incarico, la dichiarazione concernente la propria situazione patrimoniale e reddituale secondo quanto prescritto per i consiglieri comunali dalla legge 441/1982.

Art.6

Relazione sull'attività svolta

I rappresentanti del Comune nominati in Enti, Aziende ed Istituzioni, sono tenuti ad inviare trimestralmente una relazione sull'attività svolta al Sindaco, il quale ne trasmette copia al Presidente del Consiglio Comunale e ai Consiglieri Comunali

Art 7
Revoca

1. Il Sindaco procede con proprio atto alla revoca delle nomine e delle designazioni dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende, società, associazioni, consorzi ed istituzioni per sopraggiunta incompatibilità, ovvero di fronte a motivati casi di contrasto con gli indirizzi del Consiglio Comunale e/o del Sindaco, di incompatibilità o conflitto con gli interessi rappresentati, ovvero per giusta causa;
2. della revoca è tempestivamente informato il Consiglio Comunale.

